



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 83/2024 del 01/02/2024

OGGETTO: Manutenzione straordinaria impianto di rilancio, reparto 14 del distretto di Tempa Carolina: booster località Cannito - provvedimenti;

Il giorno 01/02/2024 alle ore 17:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

ROBERTO CIUCCIO
ALFONSO MATRONE
LUIGI CILIBERTI
CARMINE FRUNZO
GIOVANNI IANNELLI
GIOVANNI TEDESCO
VERONICA MONDANY MORELLI

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	
	A
P	

Presenti: 5 Assenti: 2

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: ROBERTO CIUCCIO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

Esito: Approvata con immediata esecutività'

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg: Matrone Alfonso, Tedesco Giovanni

Giustificano l'assenza i Sigg: Matrone Alfonso, Tedesco Giovanni

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- PREMESSO che:
- il Consorzio, nell'ambito della gestione degli impianti irrigui, acquedottistici, canali di bonifica ed Idrovore, pone in essere tutte quelle attività di manutenzione necessarie a mantenere in efficienza gli impianti consortili;
- durante le attività di manutenzione dell'impianto di rilancio del reparto irriguo 14 del Distretto di Tempa Carolina in località Cannito, è emersa la necessità di sostituire le apparecchiature idrauliche (valvole a farfalla, saracinesche, valvola di non ritorno) in quanto vetuste e non più efficienti;
- lo stato di usura delle apparecchiature è tale da richiederne la loro sostituzione;
- RILEVATO che:
- l'affidamento rientra nella procedura di cui all'art. 50, comma 2, lett. b) del D. L.gs n. 36/2023, trattandosi di importo stimato inferiore alla soglia dei 140.000,00 euro;
- in materia di affidamento diretto il Consiglio di Stato, con la sentenza 23 aprile 2021, sez. IV, n. 3287 ha deliberato che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni;
- in aggiunta a quanto riportato, lo stesso Consiglio di Stato, sostiene nella sentenza richiamata che "la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori..., non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze";
- nella modalità di gestione dell'affidamento (diretto) alcune stazioni appaltanti hanno utilizzato una serie di cautele ulteriori, non espressamente richieste dalla legge; è il caso, ad esempio, della richiesta dei preventivi a più operatori o della descrizione del criterio di aggiudicazione;
- l'A.N.A.C. nelle linee guida n. 4/2017 ha considerato la possibilità di confronto come una "best practice" e certamente non come una prescrizione normativa consentendo al RUP di individuare il potenziale affidatario secondo un'ampia valutazione svolta anche informalmente;
- il Codice dei contratti, infatti, all'art. 17, consente ulteriori semplificazioni nell'affidamento diretto, ammettendolo anche con il cosiddetto atto unico (un'unica determina di affidamento non preceduta dalla determina a contrarre);
- quindi sussiste la possibilità (non l'obbligo) di espletare un affidamento diretto anche consultando più preventivi, condizione che consente una successiva negoziazione con l'operatore che ha presentato un preventivo ritenuto congruo da parte della stazione appaltante;
- il procedimento dell'affidamento diretto, pur con previa richiesta di preventivi non impedisce all'amministrazione aggiudicatrice "di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze", dandone "chiaramente atto nel provvedimento di affidamento".
- la decisione di effettuare una richiesta di preventivi e il conseguente "confronto", quindi, "non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione

- circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze “.
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione al compito da svolgere, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- che per l'acquisto dei materiali per la manutenzione è necessario lo smart CIG;
- CONSIDERATO che:
- l'approvvigionamento delle apparecchiature idrauliche riveste carattere d'urgenza, al fine di poter avviare l'impianto di rilancio;
- VISTO:
- l'offerta n. 111 del 29/01/2024 acquisita al protocollo consortile con il n. 1203 del 29/01/2024, per complessivi €. 356,86 + IVA della ditta Teknoacque di Carmine Granozio;
- l'offerta n. 113 del 29/01/2024 acquisita al protocollo consortile con il n. 1279 del 31/01/2024, per complessivi €. 3.587,72 + IVA della ditta Teknoacque di Carmine Granozio;
- PRESO ATTO:
- della conferma d'ordine protocollo n.1313 del 31/01/2024 alla ditta Teknoacque di Carmine Granozio, per l'acquisto delle apparecchiature idrauliche per un importo complessivo di €. 3.944.58 oltre IVA.
- TENUTO CONTO che:
- nell'ottica della semplificazione, della razionalizzazione e della celerità dell'azione amministrativa, questo Consorzio si è dotato di apposita Piattaforma e-procurement - ASMECOMM - a cui ha aderito con deliberazione commissariale n. 76 e 77 dell'11/04/2019, per le procedure di gare previste dalla vigente normativa;
- la procedura di affidamento sarà svolta interamente mediante la piattaforma di negoziazione ASMECOMM nel rispetto degli artt. 25 e 26 del D.LGS 36/2023;
- occorre nominare il RUP dell'iniziativa ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente ing. Guido Contini e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, Dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA al propria competenza ai sensi del vigente statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di nominare ring. Guido Contini Responsabile di Progetto ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
- di approvare l'offerta n. 111 del 29/01/2024 acquisita al protocollo consortile con il n. 1203 del 29/01/2024, per complessivi €. 356,86 + IVA e l'offerta n. 113 del 29/01/2024 acquisita al protocollo consortile con il n. 1279 del 31/01/2024, per complessivi €. 3.587,72 + IVA entrambe della ditta Teknoacque di Carmine Granozio;
- di ratificare la conferma d'ordine protocollo n.1313 del 31/01/2024 alla ditta Teknoacque di Carmine Granozio, per l'acquisto delle apparecchiature idrauliche per un importo complessivo di €. 3.944.58 oltre IVA
- di imputare la spesa derivante dalla presente deliberazione ad apposito mastro di

bilancio n.1.1.5.23 “ammodernamento acquedotto rurale” così come indicato dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;

- di richiedere l'acquisizione del CIG attraverso la piattaforma digitale di approvvigionamento certificata ASMECOMM;
- di dare mandato al RUP di procedere a svolgere la procedura extra piattaforma e di registrare successivamente sulla piattaforma ASMECOM la procedura attivata;
- di demandare al Presidente ogni conseguente adempimento.



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Manutenzione straordinaria impianto di rilancio, reparto 14 del distretto di Tempa Carolina: booster località Cannito – provvedimenti;

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 31/01/2024

Il Direttore

GUIDO CONTINI



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Manutenzione straordinaria impianto di rilancio, reparto 14 del distretto di Tempa Carolina: booster località Cannito – provvedimenti;

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 08/02/2024

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO

la seduta viene tolta alle ore 17:15

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente
ROBERTO CIUCCIO

Il Segretario
GUIDO CONTINI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 27/02/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 01/02/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 27/02/2024